

“ControVento” invoca una Giunta popolare

Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

«Giunta popolare subito». È l'appello che il gruppo civico “ControVento”, composto da alcuni giovani – tra i quali Antonio Bianchino – rivolge alla nuova maggioranza consiliare. «Da settimane – si legge in una nota – a seguito del documento firmato dalla sindaca Mariotti e da altri consiglieri di maggioranza, leggiamo sui media delle continue divisioni e dei molteplici contrasti». Il gruppo “ControVento” aveva apprezzato quelle decisioni sintomo di “novità e discontinuità” rispetto al passato, ma in questa fase l'intero Consiglio comunale dovrebbe capire che «bisogna voltare pagina e aprire insieme ai cittadini una fase nuova, perché un'altra San Marco è davvero possibile». A parere dei giovani «i sammarchesi come quelli del comprensorio riscontrano molti problemi nel quotidiano tra i quali la frana che ha causato il blocco della strada provinciale; l'ormai decennale smantellamento dei servizi sanitari di prossimità; la disoccupazione/sottoccupazione che provoca disuguaglianze sociali rese ancora più drammatiche dai tagli dei servizi fondamentali alle persone».

«Innegabile» è, allora, la frattura in atto fra la politica e i cittadini, «ormai da anni disaffezionati alla politica locale, con il palazzo che si confronta sempre e soltanto con sé stesso e che ha raggiunto l'apice alle amministrative 2019». Una “frattura” che non si risolve facendo un rimpasto di Giunta, ma uscendo fuori e chiedendo un forte coinvol-

gimento di tutti tramite dialogo e confronto sui problemi della comunità». In buona sostanza, «da questa crisi si esce soltanto se si azzerano la Giunta e si nominano personalità competenti alla guida del Comune. Troppe manovre e personalismi la stanno facendo precipitare verso un immobilismo che tanto somiglia a quello del 2011 con la giunta Termine».

I parallelismi con quella vicenda sono visibili ad occhio nudo, ritornano in auge i soliti pompieri di giorno che fanno gli incendiari di notte, guidati unicamente dalle proprie ambizioni personali e dagli interessi di partito. Il paese ha bisogno d'una nuova prospettiva politica e di superare il “nonsipuoismo”. Noi vogliamo costruire e non distruggere, e siamo a disposizione della sindaca al fine d'individuare le personalità da includere nella nuova Giunta comunale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Antonio Bianchino Uno dei giovani di “ControVento”